



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	ingegneria civile e ambientale (<i>IdSua:1616043</i>)
Nome del corso in inglese	Civil and Environmental Engineering
Classe	L-7 R - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza convenzioni per tirocini L-7.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COMODINI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BROGLIA	Francesco		ID	1	
2.	CATTONI	Elisabetta		PA	1	

3.	COMODINI	Fabrizio	RD	1
4.	CULATTI	Michele	PA	1
5.	DONATANONIO	Lucia	ID	1
6.	MARCUCCI	Irene	ID	1
7.	MELONE	Lucio	PA	1
8.	PANTUSA	Daniela	RD	1
9.	VERRE	Salvatore	RD	1
10.	VOLPE	Evelina	RD	1
11.	ZANCHETTIN	Alberto	ID	1

Rappresentanti Studenti	TOTA RICCARDO SCALERA GIOVANNI
Gruppo di gestione AQ	GENNARO AMENDOLA FABRIZIO COMODINI MICHELE CULATTI LUCIO MELONE EVELINA VOLPE
Tutor	FABRIZIO POLICHETTI Tutor disciplinari FRANCESCA GANDINI Tutor disciplinari ERMINIA SAVASTA Tutor dei corsi di studio ROBERTA PELLEGRINI Tutor disciplinari ANDREA CONSOLI Tutor dei corsi di studio MARTINA COSENTINO Tutor dei corsi di studio SAVASTA ERMINIA Tutor dei corsi di studio ROSETTA D'ONZA Tutor dei corsi di studio MATTEO OCONE Tutor disciplinari CHIARA CIMINO Tutor disciplinari ELISA MASCHERONI Tutor disciplinari GAETANO GERLANDO NUARA Tutor disciplinari ILARIA TODISCO FEI Tutor tecnici



Il Corso di Studio in breve

04/06/2025

Il profilo culturale e professionale del laureato in Ingegneria Civile e Ambientale è quello di un tecnico in possesso di una preparazione metodologica, che utilizzi tutte le conoscenze di base, matematiche, fisiche, chimiche, informatiche e le conoscenze delle materie specifiche caratterizzanti dell'Ingegneria Civile e Ambientale, in modo tale che sia in grado di affrontare e risolvere in modo soddisfacente problematiche semplici nel campo dell'Ingegneria Civile e Ambientale. Il Corso di Studio (CdS) triennale di Ingegneria Civile e Ambientale ha lo scopo di formare figure professionali qualificate e rispondenti alle richieste dal mondo del lavoro, in grado di ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi nei diversi contesti

tipici dell'ingegneria civile, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione, e che siano in grado di proseguire la preparazione con il conseguimento di una laurea magistrale e master di primo livello.

Gli obiettivi di apprendimento sono volti a far acquisire allo studente:

(a) conoscenze di base e metodologie incentrate sulle discipline della matematica, della geometria, della fisica generale e della meccanica razionale;

(b) conoscenze e capacità professionalizzanti dell'ingegneria civile e ambientale attinenti all'architettura tecnica, alla scienza e tecnica delle costruzioni, e alla qualità del costruito e alle infrastrutture (lo scopo di tali discipline è quello di far acquisire all'ingegnere civile e ambientale le conoscenze indispensabili per poter poi sviluppare le specifiche capacità progettuali); inoltre conoscenze e capacità professionalizzanti riguardanti gli interventi territoriali con particolare attenzione alle problematiche ambientali e paesaggistiche;

(c) conoscenze linguistiche ed informatiche (tali conoscenze sono finalizzate a migliorare le capacità di inserimento dell'ingegnere civile e edile nel mondo del lavoro anche in altri paesi europei).

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o equipollente in base alla normativa vigente. Fermo restando il requisito di ammissione, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze e capacità di base. Il mancato superamento dei test non selettivi sulle conoscenze di base non preclude comunque l'immatricolazione, tuttavia, comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) volti al superamento delle lacune evidenziate.

Il primo anno di corso prevede insegnamenti per la formazione scientifica di base (sia teorica che applicata) e trasversale (come la lingua straniera), mentre il secondo e il terzo anno prevedono insegnamenti caratterizzanti l'ingegneria civile ambientale (strutture e infrastrutture, edile e architettura, ambiente e paesaggio, in relazione al curriculum scelto) e affini/integrativi (restauro, geologia). Nell'ultimo anno è previsto il tirocinio e la prova finale.

L'ordinamento si articola in un'ampia offerta didattica che è suddivisa in due curriculum: 'civile e ambientale' e 'paesaggistico'. Entrambi consentono l'acquisizione delle conoscenze e capacità di base necessarie ad affrontare lo studio delle materie più applicative tipiche dell'ingegneria civile, relative alle opere edili, alle infrastrutture ed alle opere geotecniche ed idrauliche. Nel curriculum 'civile e ambientale' sono trattati con particolare approfondimento aspetti molto attuali nell'ambito dell'ingegneria strutturale, dell'ingegneria sismica, del restauro delle costruzioni esistenti, nonché dell'utilizzo di materiali e sistemi di tipo innovativo, del rilievo del territorio e della progettazione di infrastrutture. Il curriculum 'paesaggistico' offre in alternativa la possibilità di acquisire conoscenze e capacità specifiche riguardo la progettazione del territorio, la bonifica del territorio, le valutazioni ambientali e la sostenibilità del progetto. Il corso di studi prevede la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero (Erasmus) e tirocini (curricolari ed extracurricolari) presso aziende ed enti convenzionati.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/02/2017

Il raccordo con il mondo del lavoro viene realizzato attraverso una attenta raccolta dati dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro a livello locale e nazionale. L'Università di eCampus è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Associazioni degli Industriali, Camera di Commercio Industria ed Artigianato, Ordine degli Ingegneri), l'Ateneo ha sottolineato l'esigenza di privilegiare il rapporto con le parti sociali e le realtà produttive e di servizio sul territorio, tenendo conto della spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro. A tal fine è stata sviluppata un'offerta formativa maggiormente rispondente all'esigenze del mondo produttivo, favorendo altresì un fattivo rapporto di collaborazione fra il mondo del lavoro e l'università, concretizzatosi con la stipula di convenzioni. Si è stabilito inoltre di implementare tali collaborazioni organizzando visite nelle aziende, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi.

Il CTO ha consultato anche organizzazioni di livello nazionale. In particolare il Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri (CNI), tramite il Centro Studi, pubblica annualmente un resoconto della situazione della domanda in termini quantitativi e soprattutto dell'evoluzione qualitativa della formazione. Un'altra fonte consultata è il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che fornisce basi documentarie e di verifica volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco. Attraverso i Rapporti AlmaLaurea su laureati e lavoro e attraverso gli incontri organizzati a livello nazionale, è possibile monitorare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro italiano ed internazionale e valutare le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere.

Anche il 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior', con la sua Banca Dati, rappresenta una fonte importante di consultazione in quanto fornisce annualmente e trimestralmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornendo indicazioni di estrema utilità soprattutto per supportare le scelte di programmazione della formazione. La documentazione è sempre disponibile su Internet ai siti <http://www.alma laurea.it/> e <http://excelsior.unioncamere.net/>.

Le consultazioni summenzionate e le indicazioni raccolte hanno finora avuto come risultato concreto l'aggiornamento del percorso di studi e dei programmi degli insegnamenti. Nonostante tali indagini siano state svolte con buona continuità, hanno sofferto la mancanza di una programmazione temporale e l'assenza di relazioni o documenti di analisi e sintesi dei risultati. Per conferire alle informazioni raccolte il grado di organicità necessario alla sintesi delle informazioni, raccogliendo l'invito dell'AVA, è stato incaricato il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studio di organizzare e sovrintendere le attività di consultazione e di attivare le azioni più idonee per la efficace raccolta di informazioni e dati. I dati raccolti verranno poi trasmessi agli organi preposti all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Il gruppo di Assicurazione di Qualità sfrutterà quindi tutte le occasioni di incontro e creerà opportune iniziative per una organizzata consultazione degli operatori del settore. Tutto ciò avverrà con modalità e tempi idonei per poter mettere a disposizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, del gruppo del Riesame e della Commissione Paritetica i documenti necessari per l'assolvimento delle relative funzioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2025

La Commissione Parti Sociali è l'organo preposto alle consultazioni indirette, tramite studi di settore, e dirette delle parti interessate, in modo che la preparazione dei laureati risponda ad una domanda di formazione allineata ai bisogni di conoscenze e competenze espressi dalla società e del mercato del lavoro. La commissione è composta da docenti del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale di riferimento, in modo da garantire anche un corretto raccordo dei contenuti dell'offerta formativa con le esigenze richieste per la prosecuzione della formazione. Le organizzazioni consultate in modo diretto sono state il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri (CNI), Ordini Professionali Provinciali, Aziende, Enti, Studi Professionali e Liberi Professionisti del settore. La Commissione Parti Sociali ha predisposto un questionario da sottoporre alle parti da consultare, in modo da avere delle risposte omogenee da esaminare in un sistema di valutazione. Nella consultazione del 2019 e del 2020 le strutture che hanno risposto all'indagine sono: l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Isernia, attraverso un Consigliere dell'Ordine, diversi studi tecnici, con competenze nei settori tradizionali dell'ingegneria civile localizzati rispettivamente nella regione Sardegna e Molise e una società per azioni, costituita da diversi professionisti specializzati nel campo della progettazione architettonica e ingegneristica, attraverso il suo HR manager.

In seguito la Commissione Parti Sociali ha stabilito un programma delle attività in linea con le modalità previste dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Sociali con cadenza annuale. Tuttavia, nell'anno 2021 la consultazione diretta tramite erogazione del questionario non è stata effettuata a causa delle problematiche legate all'emergenza Covid-19. Tuttavia l'implementazione di una strategia per interpellare anche i datori di lavoro dei laureandi e laureati presso il nostro Ateneo ha consentito di ampliare la banca dati delle organizzazioni da consultare ed incrementare il numero di risposte ai questionari, in modo da avere una visione il più possibile ampia della domanda di formazione. Nel 2022, sempre per le problematiche legate all'emergenza Covid-19, la consultazione è stata limitata, mentre nel 2023, nel 2024 e nel 2025 la consultazione è stata più ampia (nell'ultimo anno sono stati ricevuti 85 questionari). I questionari sono stati compilati da tecnici laureati presso enti pubblici, società/studi di ingegneria, imprese di costruzioni, e da liberi professionisti, ecc. I punti su cui gli intervistati sono stati chiamati ad esprimersi sono: denominazione del CdS, rispondenza delle figure formate alle esigenze del settore, importanza di conoscenze e capacità di comprensione fornite dal CdS, importanza di capacità di applicare conoscenze e comprensione fornite dal CdS, importanza dell'autonomia di giudizio in vari ambiti fornite dal CdS, importanza delle soft skills fornite dal CdS, e suggerimenti con campo libero sul percorso formativo e sulle caratteristiche richieste al laureato. I risultati delle consultazioni dirette degli anni 2019, 2020, 2022, 2023, 2024 e 2025 sono riscontrabili nelle relazioni allegate, mentre i documenti utilizzati per le consultazioni indirette, come studi di settore e banche dati, sono disponibili sui portali telematici delle organizzazioni interpellate (AlmaLaurea, Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri). La Commissione Parti Sociali espone gli esiti delle consultazioni nei Consigli di CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale che si intende formare si caratterizza per un livello di qualificazione che lo rende particolarmente apprezzato dal mondo del lavoro specie per ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi in diversi contesti, quali pubbliche amministrazioni, industrie, libera professione.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Ingegneria Civile e Ambientale, in qualità di libero professionista o di dipendente può operare in prima persona nella progettazione di opere semplici o partecipare, in forma associata, alla progettazione di opere più complesse. Il profilo professionale che si intende formare si caratterizza per un livello di qualificazione che lo rende particolarmente apprezzato dal mondo del lavoro specie per ricoprire ruoli tecnici e tecnico-organizzativi in diversi contesti, quali pubbliche amministrazioni ed imprese di costruzione. Il laureato in Ingegneria Civile e Ambientale avrà particolare attitudine alla gestione di strutture civili, di infrastrutture viarie, di opere idrauliche e geotecniche e alla gestione e controllo del processo costruttivo per la realizzazione di opere civili, di interventi di restauro e di riabilitazione strutturale e alla gestione, controllo e monitoraggio di sistemi urbani dell'ambiente e del territorio e della difesa del suolo.

competenze associate alla funzione:

Il corso di studi fornisce ai laureati in Ingegneria Civile - Ambientale le seguenti competenze:

- (a) Conoscenza delle materie scientifiche di base (Matematica, Fisica, Chimica) come strumenti tecnico - scientifici per affrontare i problemi della progettazione;
- (b) Approfondita conoscenza delle materie caratterizzanti dell'Ingegneria Civile (Scienza e Tecnica delle Costruzioni, Ingegneria dei Trasporti, geotecnica, Idraulica e geomatica);
- (c) Conoscenza di base di lingue europee e di informatica
- (d) Conoscenza di materie delle altre aree di Ingegneria (Tecnica e pianificazione Urbanistica, Fisica Tecnica Ambientale, Conservazione della Natura e delle sue Risorse, Ecologia, Rilevamento Geologico Tecnico e Misura e Controllo dell'efficienza degli edifici.)
- (e) Capacità di progettare opere semplici e ripetitive con particolare attenzione ai problemi della sicurezza, alla certificazione energetica degli edifici, al monitoraggio e alle campagne di indagine e conoscitive dell'esistente
- (f) Consapevolezza di una progettazione sostenibile, attenta ai rischi naturali e al recupero dell'esistente

sbocchi occupazionali:

La formazione triennale offerta dal Corso di Studio assicura al laureato sia Civile- Ambientale un immediato ingresso nel mondo del lavoro nelle forme previste dall'attuale ordinamento nazionale.

I laureati triennali in Ingegneria Civile e Ambientale potranno inserirsi nel mondo del lavoro come liberi professionisti nel settore dell'ingegneria civile, come dipendenti delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, delle società di servizi e delle industrie operanti nel settore della produzione di materiali e manufatti per l'edilizia.

L'ingegnere civile/ambientale o edile potrà, al termine del percorso di studi, accedere al mondo del lavoro con la qualifica di Ingegnere Junior ed iscriversi in un apposito Albo professionale tenuto, a livello provinciale, dall'Ordine degli Ingegneri. L'ingegnere civile/ambientale potrà operare come libero professionista o associato in società di ingegneria, ma anche lavorare per conto di privati o di enti pubblici, in qualità di dipendente negli organi tecnici degli enti pubblici territoriali o di aziende di stato, negli uffici di progettazione e nei cantieri di imprese di costruzioni, presso industrie produttrici di componenti o di sistemi per l'edilizia e/o le opere e gli interventi dell'ingegneria civile/ambientale.

Il campo di attività si è venuto ampliando in anni recenti per la crescente sensibilità in materia di accessibilità, sicurezza e qualità delle costruzioni, di benessere degli ambienti residenziali e di lavoro e risparmio energetico negli edifici, oltre che di conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato e di salvaguardia e valutazione ambientale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
2. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
3. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)

4. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
5. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
6. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)
7. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
8. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/05/2014

Per essere ammessi al corso di laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per l'accesso al Corso di Studio di Ingegneria Civile e Ambientale si richiede inoltre una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Le relative modalità di verifica e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi saranno dettagliati nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2025

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Fermo restando il requisito di ammissione, è prevista una valutazione in ingresso del possesso di adeguate conoscenze di matematica e fisica. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, presente nel quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, dove sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/05/2017

I settori classici dell'Ingegneria civile e ambientale riguardano da un lato l'edilizia residenziale ed industriale e dall'altro le infrastrutture. Il corso triennale di Ingegneria Civile e Ambientale, fornisce i principi generali applicabili ad entrambi questi

contesti. Nell'evoluzione che l'ha caratterizzata negli ultimi anni, l'Ingegneria applicata all'edilizia, oltre a un sempre maggiore impegno nel settore della sicurezza sismica, si è trovata a dover dialogare sempre più con l'architettura ed il territorio e con essa a dover affrontare problemi connessi con l'Ambiente e con la conservazione del patrimonio edilizio esistente, anche storico. Il Corso di Studio di Ingegneria Civile e Ambientale ha quindi lo scopo di costituire un percorso formativo nel quale sono trattati sia i fondamenti degli argomenti più classici dell'ingegneria civile sia gli argomenti che caratterizzano la suddetta evoluzione. Stabilita fin dall'inizio una preparazione teorica di base indirizzata verso le applicazioni dell'ingegneria civile, i contenuti dei corsi hanno un carattere fortemente applicativo, finalizzato alla formazione di tecnici dotati di una solida conoscenza professionale dei problemi costruttivi, con riferimento sia alla realizzazione di nuove costruzioni, sia al recupero ed all'adeguamento di quelle esistenti, senza trascurare i problemi connessi con l'ambiente ed il paesaggio e con i contenimenti energetici.

Sono state identificate le seguenti AREE DI APPRENDIMENTO: Scienze di base, competenze trasversali, strutture e infrastrutture, edilizia/architettura e ambiente/paesaggio.

Tali obiettivi vengono conseguiti con un corso di studi articolato su due curricula denominati rispettivamente "civile e ambientale" e "paesaggistico". Il percorso formativo può essere sintetizzato nelle seguenti attività:

Il primo anno prevede insegnamenti per la formazione scientifica di base (es. analisi matematica, geometria, fisica generale, meccanica razionale), mentre al secondo e terzo anno sono previsti insegnamenti caratterizzanti l'ingegneria civile ambientale (Idraulica, Scienza e Tecnica delle Costruzioni, Topografia, Geotecnica, Economia, Architettura tecnica Fisica Tecnica, ecc.). In particolare per il curriculum paesaggistico sono previsti insegnamenti caratterizzanti il rilievo, la pianificazione e la salvaguardia del territorio (es. tecnica e pianificazione urbanistica, ecologia). Sono previste inoltre discipline affini/integrative (principi di restauro architettonico e geologia applicata).

L'attività didattica è articolata in lezioni telematiche, esercitazioni applicative e laboratori progettuali svolti tramite aula virtuale, tirocini e stage, finalizzati a porre lo studente in contatto con il mondo professionale, dell'impresa e dell'industria delle opere civili e dell'edilizia. Nell'ambito delle discipline professionalizzanti viene dato spazio ai laboratori allo scopo di far acquisire al futuro ingegnere le capacità necessarie per poter interpretare le specifiche esigenze del committente e tradurre tali esigenze in un progetto alle diverse scale (dal livello micro al livello territoriale).

Il percorso formativo si conclude con il superamento della prova finale che consiste nella stesura di un elaborato scritto (tesi di laurea) relativo alle attività svolte, che serve ad accertare la capacità del candidato di operare in modo autonomo, l'attitudine alla sintesi e la capacità di relazione sull'operato svolto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONVENZIONI PER TIROCINI

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	---

Conoscenza e capacità di comprensione	La Laurea in Ingegneria Civile Ambientale può essere conferita a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario, caratterizzato dall'uso di libri di testo universitari e con trattazione anche di temi scientifici di alto livello in specifici settori. L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il test di ingresso alla Facoltà di Ingegneria costituisce il	
---	---	--

	primo metro su cui lo studente misura le proprie competenze e conoscenze. L'analisi di argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate. I laureati conoscono e utilizzano consapevolmente i supporti tecnici e scientifici (strumenti software compresi) a un livello che includa anche la conoscenza di alcuni temi avanzati del settore civile.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	La Laurea in Ingegneria Civile Ambientale può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze.	

AREA SCIENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi matematici e dei fenomeni fisici e termodinamici indispensabili per affrontare le discipline ingegneristiche. Gli insegnamenti dell'area matematica hanno lo scopo di abituare gli studenti a seguire la concatenazione di semplici argomentazioni e di insegnare loro gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, sino alla teoria delle serie numeriche e di funzioni e ai sistemi di equazioni differenziali. In particolare, si sottolineano due aspetti fondamentali: l'educazione all'esame di un problema, distinguendo chiaramente i dati da cui si parte (ipotesi), l'obiettivo da raggiungere (tesi) e il percorso dai dati all'obiettivo (dimostrazione); l'acquisizione di buone conoscenze di algebra lineare di geometria analitica e di calcolo differenziale. Gli insegnamenti dell'area della fisica presentano essenzialmente le leggi fondamentali della meccanica classica, della termodinamica, dei fenomeni elettromagnetici ed ondati enfatizzando le metodologie di indagine e il rigore della descrizione dei fenomeni trattati, la misurazione di grandezze fisiche e l'interpretazione dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve acquisire adeguate capacità di applicare metodi matematici per modellare e analizzare problemi ingegneristici e per interpretare fenomeni fisici e chimici utilizzando quantitativamente le leggi che li governano. Si

richiede quindi agli studenti di acquisire la capacità di identificare i problemi, di individuarne e definirne le condizioni al contorno, di esaminare e valutare le possibili soluzioni, di scegliere la soluzione più appropriata e di svilupparla fino all'ottenimento del risultato cercato. Infine, gli studenti devono essere in grado di scegliere ed utilizzare correttamente attrezzature e strumentazione, devono saper consultare la letteratura tecnica e le fonti di informazione necessarie per risolvere i problemi posti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

FISICA [url](#)

GEOMETRIA ANALITICA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE E STATICA [url](#)

AREA CONOSCENZE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito degli insegnamenti di questa area di apprendimento lo studente deve acquisire una buona conoscenza del più ampio contesto multidisciplinare che comprende gli aspetti più applicativi delle scienze di base (chimica applicata, fisica tecnica, informatica e geologia). Deve inoltre acquisire capacità di comprensione di alcuni concetti non strettamente ingegneristici ma che costituiscono frequentemente importanti condizioni al contorno per una corretta gestione dei processi edili (economia gestionale, legislazione delle opere pubbliche). Lo studente deve infine acquisire buone capacità di rappresentazione grafica ed elevata capacità di comprensione di elaborati grafici (disegno, topografia) e la capacità di comunicare in contesti internazionali (inglese).

In particolare, lo studente deve acquisire:

- conoscenze di base delle principali proprietà chimiche dei materiali e dei relativi processi di produzione;
- conoscenza di base delle principali architetture dei calcolatori e delle diverse tipologie di programmazione;
- conoscenza dei principi di base della termodinamica applicata, della acustica e dell'illuminotecnica;
- conoscenza dei mezzi di indagine utilizzabili nell'ambito della geologia applicata e degli strumenti di base per l'interpretazione dei dati delle relazioni geologiche e geologico tecniche;
- conoscenza del contenuto e dell'analisi del bilancio di esercizio, degli strumenti per la valutazione degli investimenti industriali e delle decisioni di breve periodo;
- conoscenza della legislazione riguardante le procedure che regolano gli appalti e la gestione delle opere pubbliche;
- conoscenza delle tecniche grafiche analogiche e digitali per la rappresentazione delle opere dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'ambiente;
- conoscenza delle tecniche di rilievo e di restituzione cartografica e dei relativi strumenti di misura;
- conoscenza della lingua inglese (lettura, scrittura e comprensione).

In particolare per il curriculum 'Civile e Ambientale' gli studenti devono acquisire:

- metodi numerici sia per la soluzione di sistemi di equazioni lineari e per il calcolo di autovalori ed autovettori, sia per la soluzione di equazioni non lineari e per la soluzione di equazioni differenziali ordinarie;
- strumenti sia per poter leggere, comprendere e rappresentare lo spazio attraverso i concetti base della geometria descrittiva sia per poter leggere, comprendere e rappresentare lo spazio attraverso le proiezioni quotate; strumenti per poter leggere, comprendere e rappresentare lo spazio anche tenendo conto degli effetti dovuti all'ombreggiamento; la capacità di leggere un progetto architettonico;
- conoscenze di base di geodesia, del rilevamento planimetrico e altimetrico, del rilevamento GPS e della rappresentazione cartografica, oltre ai concetti e le tecniche di base del trattamento statistico delle osservazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire adeguate capacità per applicare le proprie conoscenze all'identificazione, alla formulazione ed alla soluzione di problemi tipici degli insegnamenti afferenti all'area di apprendimento, purché consoni al loro grado di qualificazione, usando metodi consolidati. Si richiede quindi agli studenti di acquisire la capacità di identificare i problemi, di individuarne e definirne le condizioni al contorno, di esaminare e valutare le possibili soluzioni

e di scegliere quella più appropriata. Infine, gli studenti devono essere in grado di scegliere ed utilizzare correttamente attrezzature e strumentazione, devono saper consultare la letteratura tecnica e le fonti di informazione necessarie per risolvere problemi posti.

In particolare per il curriculum 'Civile e Ambientale' gli studenti devono essere in grado di: applicare gli algoritmi per la soluzione di problemi numerici; progettare e risolvere problemi di geometria descrittiva attraverso l'utilizzo dello strumento informatico; individuare la tecnica di rilevamento planimetrico e altimetrico più adatta per descrivere il territorio e gli oggetti artificiali in modo metrico e ad un ben specificato livello di precisione oltre a svolgere calcoli topografici e compensare reti topografiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI NUMERICA [url](#)

CHIMICA APPLICATA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)

DIRITTO DELL'EDILIZIA E DELL'URBANISTICA [url](#)

DISEGNO [url](#)

FISICA TECNICA E IMPIANTI TECNICI [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

FONDAMENTI DI INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA [url](#)

INFORMATICA GRAFICA E BIM [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE [url](#)

TOPOGRAFIA [url](#)

AREA STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze di base delle scienze applicate e delle tecnologie dei processi produttivi delle opere civili e ambientali e la capacità di modellare il comportamento meccanico dei materiali, delle strutture, dei terreni e dei sistemi geotecnici, idraulici e impiantistici. In particolare, le conoscenze riguardano il comportamento meccanico dei materiali e la modellazione strutturale. Tali conoscenze vengono applicate allo studio delle strutture in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio, muratura e legno, nonché alla valutazione degli effetti derivanti dalle azioni sismiche. Le conoscenze riguardano anche la meccanica dei terreni e le opere geotecniche e idrauliche.

Questa impostazione formativa fornisce ai laureati in Ingegneria Civile e Ambientale la capacità di comprendere, anche studiandoli con opportuni strumenti di approfondimento (libri, manuali tecnici, software specialistici, Internet), argomenti nuovi nell'ambito delle strutture ed infrastrutture. Tali conoscenze vengono fornite attraverso i corsi previsti e verificate mediante esami scritti e/o orali e discussione delle attività di laboratorio e di tirocinio, ove previste.

In particolare per il curriculum 'Civile e Ambientale' gli studenti acquisiscono: le conoscenze di base riguardo i principali strumenti di indagine e monitoraggio strutturale per determinare le caratteristiche meccaniche dei materiali impiegati nelle costruzioni; le conoscenze di base dei ponti, quali, tipologia, materiali impiegati, strumenti per la progettazione, dettagli costruttivi e tecnologie di montaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile ed Ambientale sono in grado di contribuire allo sviluppo tecnologico e alla risoluzione dei problemi legati al rapido evolversi dei bisogni del settore delle strutture e infrastrutture. Nel campo delle strutture e infrastrutture entreranno in possesso di:

- capacità di applicare la propria conoscenza e la propria comprensione per individuare, per formulare e per risolvere problemi di Ingegneria Civile e Ambientale applicando metodi consolidati quali l'analisi matematica, la modellazione computazionale o la sperimentazione pratica;
- capacità di applicare la propria conoscenza per analizzare sistemi strutturali complessi tipiche dell'Ingegneria Civile e

Ambientale;

- capacità di scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di modellazione e di riconoscere l'importanza dei vincoli sociali, di quelli sanitari e di sicurezza, ambientali ed economici;
- comprensione delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle;
- capacità di sviluppare e realizzare progetti di media complessità che soddisfino requisiti definiti e specificati;
- capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
- comprensione delle tecniche e dei metodi applicabili e dei loro limiti;
- consapevolezza delle implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica;
- capacità di trasferire in forma quantitativa e formalizzata informazioni e concetti in forma qualitativa nonché di convertire le richieste provenienti dai committenti non specialistici in specifiche di progetto.

In particolare per il curriculum 'Civile e Ambientale' i laureati sono in grado di utilizzare gli strumenti per la misura di spostamenti, deformazioni e rotazioni, e di predimensionare un ponte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI INFRASTRUTTURE VIARIE [url](#)

FONDAMENTI DI INGEGNERIA SISMICA [url](#)

GEOTECNICA E FONDAZIONI [url](#)

IDRAULICA [url](#)

MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)

PROGETTO DI STRUTTURE [url](#)

SPERIMENTAZIONE DELLE STRUTTURE [url](#)

STABILITA' DEI PENDII [url](#)

TEORIA E PROGETTAZIONE DEI PONTI [url](#)

AREA EDILE E ARCHITETTURA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze degli aspetti progettuali e tecnologici relativi alle costruzioni civili sia nuove che esistenti. In particolare, nell'ambito dei corsi inerenti al restauro architettonico gli studenti affrontano nozioni di base di teoria e storia del restauro architettonico al fine di acquisire la capacità di impostare una corretta lettura del manufatto mediante gli strumenti concettuali e di metodo indispensabili ad affrontare i compiti della conservazione attiva del patrimonio edilizio storico e a definire le più idonee tecniche di consolidamento. Nell'ambito dei corsi di tecniche costruttive, gli studenti acquisiscono i principali elementi di conoscenza dei sistemi costruttivi dell'edilizia sia relativi alle nuove fabbriche che al patrimonio edilizio esistente. Acquisiscono inoltre cognizioni di progettazione architettonica, con particolare riferimento al rapporto tra architettura e struttura.

Questa impostazione formativa fornisce ai laureati in Ingegneria Civile e Ambientale la capacità di comprendere, anche studiandoli con opportuni strumenti di approfondimento (libri, manuali tecnici, software specialistici, Internet), argomenti nuovi nei campi dell'edilizia e architettura. Tali conoscenze vengono fornite attraverso i corsi previsti e verificate mediante esami scritti e/o orali e discussione delle attività di laboratorio e di tirocinio, ove previste.

In particolare per il curriculum 'Civile e Ambientale' gli studenti acquisiscono la conoscenza degli aspetti metodologici relativi all'impiego delle soluzioni costruttive con riferimento ai diversi materiali impiegati nelle costruzioni, inoltre approfondiscono le problematiche riferite sia alle diverse soluzioni costruttive sia alle questioni meccaniche presenti negli edifici nuovi e storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile ed Ambientale sono in grado di interagire in modo proficuo con le altre figure professionali coinvolte nel processo edilizio, quali l'architetto ed il restauratore.

Nel campo dell'edilizia e architettura entreranno in possesso di:

- capacità di apprendimento necessaria per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze in relazione alle innovazioni tecnologiche e all'evoluzione normativa del settore civile;

- capacità di applicare la propria conoscenza per analizzare problemi progettuali ricorrenti inerenti all'edilizia e all'architettura;
- capacità di adottare scelte progettuali appropriate e di riconoscere l'importanza dei vincoli sociali, di quelli sanitari e di sicurezza, ambientali ed economici;
- comprensione delle metodologie di progettazione e la capacità di utilizzarle;
- capacità di sviluppare e realizzare progetti di media complessità che soddisfino requisiti definiti e specificati;
- capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
- comprensione delle tecniche e dei metodi applicabili e dei loro limiti;
- consapevolezza delle implicazioni non tecniche della pratica ingegneristica;
- capacità di trasferire in forma quantitativa e formalizzata informazioni e concetti in forma qualitativa nonché di convertire le richieste provenienti dai committenti non specialistici in specifiche di progetto.

In particolare per il curriculum 'Civile e Ambientale' gli studenti sono in grado di identificare le principali questioni legate alle tecniche costruttive riferite in particolare ai materiali tipici dell'edilizia storica e di individuare le principali criticità costruttive con specifico riferimento ai singoli materiali da costruzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E PROGETTO DI SISTEMI COSTRUTTIVI I [url](#)

PRINCIPI DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

RESTAURO DEGLI EDIFICI [url](#)

SISTEMI COSTRUTTIVI INDUSTRIALIZZATI [url](#)

AREA AMBIENTE E PAESAGGIO

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze nel campo dell'analisi delle relazioni tra l'ambiente costruito e l'elemento naturale del territorio: analizzare e progettare le forme urbane; conoscenza degli strumenti di pianificazione paesaggistica; conoscenze relative alla difesa del suolo, conoscenza del rischio ambientale e la bonifica del territorio. In particolare, nell'ambito di corsi di tecniche di rappresentazione, tecnica e pianificazione urbanistica, rilievo geologico-tecnico e geomatica gli studenti affrontano nozioni di base riguardanti le conoscenze nel campo della geografia urbana e territoriale: conoscenza dei fenomeni urbani e territoriali in una prospettiva geografica; visione multiscale dell'organizzazione urbana e territoriale e dei suoi problemi. Nell'ambito dei corsi di ecologia e conservazione della natura e delle sue risorse, gli studenti acquisiscono i principali elementi di conoscenza dei principali rischi ambientali e le tecniche di bonifica del territorio. Acquisiscono inoltre cognizioni di progettazione degli edifici nel rispetto dei consumi energetici, con particolare riferimento al rapporto tra architettura e ambiente. Questa impostazione formativa fornisce ai laureati in Ingegneria Civile e Ambientale afferenti al curriculum "Paesaggistico" la capacità di comprendere, anche studiandoli con opportuni strumenti di approfondimento (libri, manuali tecnici, software specialistici, Internet), argomenti nuovi nei campi del paesaggio e del territorio. Tali conoscenze vengono fornite attraverso i corsi previsti e verificate mediante esami scritti e/o orali e discussione delle attività di laboratorio e di tirocinio, ove previste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Civile ed Ambientale, curriculum "Paesaggistico" sono in grado di interagire in modo proficuo con le altre figure professionali coinvolte nel processo progettuale del territorio, quali l'architetto e l'urbanista. Nel campo del paesaggio e territorio entreranno in possesso di capacità di:

- analizzare le potenzialità e risorse specifiche dei contesti urbani e territoriali,
- elaborare strumenti di pianificazione paesaggistica e territoriale,
- analizzare la dimensione ecologico-ambientale della pianificazione territoriale,
- analizzare i rischi ambientali e le tecniche di bonifica del territorio,
- affrontare scelte relative alla realizzazione di infrastrutture urbane e di individuare criteri di scelta tra soluzioni alternative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

GEOMATICA [url](#)

MISURE E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEGLI EDIFICI [url](#)

TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA [url](#)

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e devono essere in grado di risolvere problemi di ingegneria adatti al proprio livello di conoscenza e di comprensione e che possono comportare considerazioni al di fuori del proprio campo di preparazione. L'analisi può comportare l'identificazione del problema, una chiara definizione delle specifiche, l'esame dei possibili metodi di soluzione, la scelta del metodo più appropriato e la sua corretta applicazione. I laureati devono conoscere anche l'importanza dei vincoli sociali, di sicurezza ed ambientali propri del settore dell'ingegneria civile e ambientale. I laureati devono conseguire autonomia di giudizio nel pieno rispetto dell'etica e della deontologia professionale. Tale autonomia è promossa, in itinere, attraverso le singole attività di insegnamento e di apprendimento e valutata, in particolare, mediante una revisione critica e di autovalutazione dei prodotti realizzati e, alla fine del percorso, attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di realizzare progetti ingegneristici adeguati al loro livello di conoscenza e di comprensione, lavorando in collaborazione con ingegneri e non ingegneri. I progetti possono riguardare dispositivi, processi, metodi o manufatti le cui specifiche potrebbero andare al di là di quelle tecniche e richiedere la consapevolezza delle implicazioni sociali, economiche, sanitarie, di sicurezza, ambientali e commerciali. Le capacità comunicative sono fondamentali sia per operare agevolmente e con efficacia in gruppi di progettazione dei quali facciano parte anche tecnici con diverse competenze e campi di specializzazione, sia nelle relazioni tecnico commerciali. I laureati devono raggiungere, al termine del loro percorso formativo, la capacità di esprimere e sostenere le proprie idee in un contesto tecnico, di presentare i risultati del proprio lavoro in modo facilmente comprensibile, di essere efficaci e convincenti nelle relazioni tecnico commerciali e di comunicare con il personale tecnico in modo semplice ed efficace. Pur essendo le capacità comunicative, in buona parte, doti innate, gli allievi ingegneri hanno modo di sviluppare, durante il

percorso formativo della laurea di primo livello, le proprie capacità comunicative, anche in una lingua diversa dall'italiano, sia nelle esercitazioni di gruppo, dove devono spiegare e sostenere le proprie idee ai colleghi ed al docente guida, sia nei colloqui con i docenti ed in occasione degli esami di profitto, sia nello svolgimento del tirocinio e degli eventuali stage presso aziende e sia in occasione della tesi di laurea.

Può accadere, infatti, che la tesi sia condotta in collaborazione con tecnici di enti od aziende e che, quindi, il laureando si trovi a partecipare a riunioni tecniche durante le quali egli debba presentare ad un pubblico variegato i risultati del proprio lavoro. Sulla base di queste premesse i laureati devono conseguire le seguenti abilità comunicative:

- conoscere e comunicare nei differenti contesti contemporanei: culturali, economici e sociali;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

I laureati devono conseguire le seguenti capacità:

- riflessione critica sulle proprie conoscenze e possibilità;
- percezione delle esigenze di sviluppo del proprio sapere applicato alla professione;
- ricerca degli strumenti e delle opportunità di accesso alle conoscenze richieste dal mondo del lavoro;
- scelta e utilizzo di attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
- identificazione delle competenze teoriche necessarie alla soluzione dei problemi di ingegneria;
- comprensione delle tecniche e dei metodi applicabili e dei loro limiti;
- identificazione delle implicazioni anche non tecniche della pratica ingegneristica.

Capacità di apprendimento

Queste capacità sono promosse all'interno delle singole discipline e valutate sia attraverso prove specifiche (relazioni, progetti), sia complessivamente al termine del percorso formativo attraverso la presentazione da parte dello studente di una tesi di laurea. L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità. La tesi di laurea è infatti un momento importante per verificare e sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi ingegneri poiché richiede loro di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo oltre le nozioni che sono state trattate nei corsi di studio.

Le attività affini e integrative previste dall'ordinamento didattico contribuiscono a completare la preparazione ingegneristica di primo livello attraverso conoscenze intersettoriali, ingegneristiche e non. Le attività riguardano l'architettura, il restauro dei beni architettonici e le infrastrutture, gli aspetti economico-giuridici finalizzati alla gestione delle imprese, alla gestione dei contratti per i lavori pubblici ed alla stima economica delle strutture ed infrastrutture, e le scienze ambientali e naturali impiegabili nelle applicazioni ingegneristiche, con l'ottica di far acquisire nozioni sulla gestione della qualità ambientale, sulla gestione delle problematiche geologiche e geomorfologiche, e sulle operazioni di monitoraggio e riqualificazione ambientale.

Le relative discipline, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio (CdS), concorrono alla formazione di una figura completa, in grado di comprendere non solo gli aspetti più strettamente legati all'ingegneria civile e ambientale in sé, ma anche quelli relativi a processi più ampi e complessi che coinvolgono tali settori e incentivano l'interazione con altre figure professionali. Le discipline affini e integrative sono particolarmente utili anche per l'articolazione nei diversi percorsi didattici del corso di laurea. In questi ambiti possono ricadere anche settori scientifico-disciplinari che potrebbero essere inseriti nelle attività caratterizzanti, perché le attività formative corrispondenti sono un ampliamento multidisciplinare nella formazione degli studenti e non una disciplina caratterizzante il progetto formativo del CdS.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

30/03/2017

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum ad eccezione di quelli relativi alla prova finale. Il corso di Laurea di primo livello in Ingegneria Civile e Ambientale si concluderà con un'attività di ricerca compilativa o di progettazione svolta in ambito universitario, oppure presso strutture esterne (aziende, enti di ricerca, pubblica amministrazione). La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto (tesi di laurea) relativo a tale attività, che serve ad accertare la capacità del candidato di operare in modo autonomo, l'attitudine alla sintesi e la capacità di relazione sull'operato svolto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/06/2025

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, che ha la finalità di verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio. L'elaborato può essere di tre tipi:

- compilativo o progettuale - può essere svolta in ambito universitario, oppure presso strutture esterne (aziende, enti di ricerca, pubblica amministrazione) sempre sotto la guida di un docente relatore secondo quanto previsto dalle Linee Guida adottate dal CdS;
- laboratoriale - può essere svolta in ambito universitario sempre sotto la guida di un docente relatore secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'elaborazione di una tesi triennale di tipo c del CdS.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti di Ateneo vigenti, che si avvale della relazione di presentazione redatta dal relatore per valutare la prova finale. La relazione illustra il lavoro svolto in termini di completezza, correttezza ed originalità e formula un giudizio sull'autonomia del candidato nello svolgimento del lavoro.

La prova finale permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime. Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

12/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link	CATANIA DAVIDE CV	PA	12	72	
2.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA APPLICATA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI link	MELONE LUCIO CV	PA	9	54	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO link	RUSSO GIOVANNI CV	OD	6	36	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link	BUZZI AURORA CV	ID	9	54	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	DONATANTONIO LUCIA CV	ID	6	36	
6.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA ANALITICA link	AMENDOLA GENNARO CV	PA	6	36	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	WIESENMAYER ANITA TEODORA	ID	3	18	
8.	MAT/07	Anno di corso 1	MECCANICA RAZIONALE E STATICA link	ANNESE MICHELE CV	ID	9	54	
9.	ICAR/20	Anno di corso 1	TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE link	MARCUCCI IRENE CV	ID	6	36	

corso 1

10.	ICAR/10	Anno di corso 2	ANALISI E PROGETTO DI SISTEMI COSTRUTTIVI I link	OCONE MATTEO	ID	6	36	
11.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA E IMPIANTI TECNICI link	MOGLIE MATTEO CV	PA	9	54	
12.	GEO/05	Anno di corso 2	GEOLOGIA APPLICATA link	VOLPE EVELINA CV	RD	9	54	
13.	ICAR/07	Anno di corso 2	GEOTECNICA E FONDAZIONI link	CATTONI ELISABETTA CV	PA	9	54	
14.	ICAR/01	Anno di corso 2	IDRAULICA link	PANTUSA DANIELA CV	RD	9	54	
15.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DELLE STRUTTURE link	FOCACCI FRANCESCO CV	PO	9	54	
16.	ICAR/19	Anno di corso 2	PRINCIPI DI RESTAURO ARCHITETTONICO link	BROGLIA FRANCESCO CV	ID	9	54	
17.	ICAR/20	Anno di corso 2	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA link	CULATTI MICHELE CV	PA	6	36	
18.	BIO/07	Anno di corso 3	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE link	MIGLIORE LUCIANA CV		6	36	
19.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'EDILIZIA E DELL'URBANISTICA link	SANTAMARIA BRUNO CV	ID	6	36	
20.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA link	MIGLIORE LUCIANA CV		9	54	
21.	ICAR/04	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI INFRASTRUTTURE VIARIE link	BOCCI EDOARDO CV	PA	6	36	
22.	ING-IND/35	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE link	SOSPIRO PAOLO CV	RD	6	36	
23.	ICAR/09	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI INGEGNERIA SISMICA link	COMODINI FABRIZIO CV	RD	6	36	
24.	ICAR/06	Anno	GEOMATICA link	BORGHI	ID	9	54	

di
corso 3

ALESSANDRA [CV](#)

25.	ING-IND/15	Anno di corso 3	INFORMATICA GRAFICA E BIM link	BRUNZINI AGNESE CV	RD	6	36	
26.	ING-IND/12	Anno di corso 3	MISURE E CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEGLI EDIFICI link	ARNESANO MARCO CV	PO	6	36	
27.	ICAR/11	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE link	GIAMPETRUZZI RAFFAELE	ID	6	36	
28.	ICAR/09	Anno di corso 3	PROGETTO DI STRUTTURE link	VERRE SALVATORE CV	RD	12	14	✓
29.	ICAR/09	Anno di corso 3	PROGETTO DI STRUTTURE link	COMODINI FABRIZIO CV	RD	12	58	✓
30.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO DEGLI EDIFICI link	BROGLIA FRANCESCO CV	ID	6	36	✓
31.	ICAR/10	Anno di corso 3	SISTEMI COSTRUTTIVI INDUSTRIALIZZATI link	BONAFEDE LUCIO CV	ID	6	36	
32.	ICAR/09	Anno di corso 3	SPERIMENTAZIONE DELLE STRUTTURE link	RUSSO GIOVANNI CV	OD	6	36	
33.	ICAR/07	Anno di corso 3	STABILITA' DEI PENDII link	CATTONI ELISABETTA CV	PA	6	36	✓
34.	ICAR/09	Anno di corso 3	TEORIA E PROGETTAZIONE DEI PONTI link	SIVIERO ENZO CV	OD	9	11	
35.	ICAR/09	Anno di corso 3	TEORIA E PROGETTAZIONE DEI PONTI link	ZANCHETTIN ALBERTO CV	ID	9	43	✓
36.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6		
37.	ICAR/06	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA link	BORGHİ ALESSANDRA CV	ID	9	54	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2025

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 82 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono

documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Polonia	Katowice School of Technology		04/12/2019	solo italiano
3	Portogallo	Universidade de Lisboa		10/02/2021	solo italiano
4	Romania	Petroleum Gas University of Ploiesti		26/07/2018	solo italiano
5	Slovacchia	Slovak University of Technology Bratislava		18/02/2020	solo italiano
6	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
7	Spagna	University of Castilla La Mancha		16/02/2018	solo italiano
8	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
9	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul		24/02/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

12/06/2025

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
 - Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.
- Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>



01/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi

confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/09/2025



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1 anno attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

01/09/2025

01/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare